

Candido Ramello

(Diano Calderina, 25 dicembre 1840 –
Torino, 3 dicembre 1903)

Ubicazione sepoltura: Tempio Crematorio Socrem,
Zona Storica area Saletta, E 56.



Gli studi e le cariche

Candido Ramello, noto per il suo impegno a favore del **movimento igienista**, nasce nel 1840 in provincia di Savona. Si laurea in **ostetricia** presso la facoltà di Torino, distinguendosi subito per il suo impegno, tanto da diventare, dopo qualche tempo, primario all'**ospedale Mauriziano**. La sua abilità di ostetrico diviene famosa in tutto il mondo, specialmente in seguito ad un intervento da lui effettuato in cui riesce a salvare da setticemia una giovane di soli diciannove anni affetta da **rachitismo**, asportandole l'utero in seguito alla perdita del bambino dopo ben sei giorni di travaglio.

Convinto fautore dell'igiene, si inserisce subito nel nascente movimento igienista, un fiore all'occhiello della Città di Torino, definita in quegli anni 'Capitale dell'Igienismo'. Infatti, sul modello dei municipi di **Parigi** e di **Bruxelles** che avevano uno specifico Consiglio di Pubblica Igiene e Sanità, nel 1865 viene approvata la prima legge sanitaria nazionale e anche Torino ha il suo **Ufficio di Igiene**, il cui presidente è considerato anche ufficiale sanitario della città stessa.

Un pioniere dell'igiene

In quegli anni il capoluogo torinese si distingue per l'impegno a favore dell'igiene, grazie alla sua élite medica presente nei luoghi amministrativi apicali; non a caso il

noto medico **Giacinto Pacchiotti**, consigliere comunale dal 1877 al 1891, nonché vicepresidente del Consiglio Sanitario Provinciale di Torino, riesce a fondare la sezione torinese della **Società italiana d'igiene**, spalleggiato dai suoi collaboratori, tra i quali spicca proprio il nome di **Candido Ramello**. Nominato vice capo dell'Ufficio nel 1866, egli ne diventa presidente nel 1884, ammodernandone la struttura e dedicandosi in particolare alle malattie infettive che affliggono la città, quali la **rabbia**, il **colera** e il **tifo**. Sua è l'idea di raccogliere fondi al fine di realizzare un ospedale in cui curare questo tipo di malattie: così nel gennaio del 1900 viene realizzato l'ospedale Amedeo di Savoia, la cui tipica struttura a padiglioni è intesa a separare i pazienti al fine di evitare possibili contagi. Studioso anche di **acque potabili**, nel 1895 Ramello si occupa di intervenire in merito alle cattive condizioni in cui versava l'**acquedotto torinese**: in qualità di ufficiale sanitario, egli nota come, in seguito ad un'accurata analisi condotta presso la **Società delle Acque Potabili**, nelle condotte fossero presenti colonie di germi aggregatesi in banchi di gelatina maleodorante. Ramello riesce a scoprirne la causa, notando sia che una delle due gallerie dell'acquedotto risulta inquinata a causa di alcuni lavori di manutenzione dell'impianto, sia che quell'acqua è contaminata da immissioni superficiali provenienti da terreni concimanti e da suoli troppo permeabili e incapaci di depurarla; ordina dunque che sia utilizzata soltanto l'altra galleria, la cui acqua non presenta impurità.

Candido Ramello muore il 3 dicembre del 1903 a causa di un malore che lo coglie sul lavoro. Seguendo l'esempio di molti igienisti dell'epoca, come **Giacinto Pacchiotti** e **Francesco Abba**, convinto sostenitore della pratica della cremazione nonché cofondatore della **SOCREM**, dispone che la sua salma sia cremata: la sua urna cineraria si trova tutt'ora presso il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino. In suo onore, nel 1924 la città gli dedica il **ponte sulla Dora** di Corso Svizzera che porta tuttora il suo nome ed è situato in prossimità dell'ospedale da lui voluto.

Scheda realizzata da: Elisabetta Nicola

Bibliografia

Devoti C., *Il prevalere dell'igiene: origine e localizzazione dei bagni pubblici a Torino*, in 'Ananke', gennaio 2011, n. 62, pp. 72-75.

Direzione del giornale, *Il processo per inquinamento dell'acqua potabile a Torino*, in 'L'ingegneria sanitaria, Periodico Mensile Tecnico-Igienico Illustrato', gennaio 1895, n. 5, pp. 96-97.

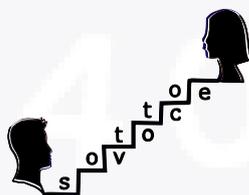
Harris R. P., *Special statistics of the cesarean operations in the United States, showing the successes and failures in each state*, in 'The American Journal of Obstetrics', January, April, July, October, 1881, vol. XIV, pp. 341-360.

Obstetrical Society of Philadelphia, *Society Proceedings*, in 'The journal of the American Medical Association', January-June 1887, vol. VII, pp. 598-500.

R. P. H., *Reviews*, in 'The American journal of the medicals Sciences', April 1881, vol. LXXI, p. 514.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Studi Dipartimento
Um di Studi
Umanistici

Appendice

Progetto di ampliamento del Ponte Ramello realizzato nel 1924. © Archivio Storico Città di Torino

(Affari pubblici settore ponti canali fognature, cart. 45, fasc. 8)

